Assemblea dei soci

21 marzo 2020
Per via telematica tramite zoom

Consiglieri presenti: Sergio Leali (Presidente), Giulia Pecis Cavagna, Claudia Da Ponte Dal Zotto, Morena Franzin (segretaria per il verbale), Phoebe Raye Carrara (arriva dopo)

Altri soci presenti: Alessandra Crosta, Isabella dal Magro, Andrea Botteon, Nunzia Vezzola, Carlo Leali, Tiziana Collazuol, Michela Bellia, Marco Bolis

Verbale

In via eccezionale, vista l'emergenza attuale dovuta all'epidemia del Coronavirus, l'assemblea dei soci viene effettuata per via telematica tramite zoom.
La riunione si apre alle ore 15.00 in seconda convocazione.
Inizialmente, viene attribuito il ruolo di verbalizzante a Morena, che sostituisce in questa occasione Phoebe che arriverà più tardi.

1) **ratifica nuova consigliera**

Sergio ricorda che dopo le dimissioni di Claudia Salvalai per motivi famigliari, Morena Franzin ha dato la sua disponibilità a subentrare come nuova consigliera e viene approvata all'unanimità dai presenti.

2) **approvazione del bilancio consuntivo LAIF 2019** (spostato più avanti nella riunione all'arrivo di Phoebe)

   Phoebe comunica a tutti che il bilancio è positivo e ci presenta alcune sue osservazioni:
   Il lato economico dell'associazione sta crescendo pian piano, ma le entrate rimangono principalmente le adesioni dei soci. Sarà da capire come proseguire per incrementare le entrate economiche.

   Sergio interviene dicendo che secondo lui l'aumento del lato economico dipenderà dalla capacità di condurre una progettualità che va oltre ai nuovi associati. Una cosa importante sarà una maggior visibilità. Ricorda inoltre l'idea che era stata palesata di organizzare delle borse di studio, per esempio. In questo caso, per questo progetto, potrebbero confluire dei fondi.
   Sottolinea anche che nell'associazione le idee ci sono, e anche molte! Viene a mancare però la potenza operativa e ciò incide sul piano finanziario e i risultati.
   Attualmente, l'attività principale è soprattutto costituita dai rapporti per promuovere l'associazione e l'Istruzione famigliare in generale, ecco che arriva da lì il rimborso spese. La maggior parte delle uscite attuali sono per il rimborso spese. E' importante notare comunque che è proprio questo che ha rilevato il sondaggio: ciò che caratterizza l'associazione LAIF è la sua funzione di rapporto con l'esterno, con le istituzioni.

Giulia coglie l'occasione che ci siano vari soci presenti per riproporre il tema del contributo per le serate. Chiede ai soci presenti cosa pensano dell'eventualità di chiedere un contributo volontario per le serate informative online.

Tiziana risponde per prima, dicendo che conosce varie realtà associative e ha notato che la difficoltà di raccogliere fondi e/o determinare dei contributi si ritrova in tutte le associazioni. Lei, personalmente, non sa se il contributo volontario funzionerebbe. Precisa che, secondo lei, forse è meglio lavorare sul FAR CONOSCERE l'associazione.
Propone di fare delle interviste con radio emittenti, per esempio, visto che avrebbe dei contatti. L'idea sarebbe: promuovere l'associazione LAIF e l'istruzione famigliare per aumentare il numero degli associati. Questo potrebbe permettere un aumento dei volontari e dunque della forza lavoro. Un gruppo più grande permette di distribuire il lavoro un po' a tutti e dunque avere meno lavoro individuale. Sarebbe un modo di dare il proprio contributo attivamente. Tiziana propone di organizzare al più presto un'intervista al presidente Sergio e si attiverà per dare un contatto appena terminata la riunione.

Marco condivide l'approccio che allargare la base con un numero di iscritti maggiori sia la priorità. Secondo lui, raccogliere fondi va bene, non aver paura di chiederli anche, ma senza essere troppo attaccati ai soldi.

Giulia spiega che secondo lei dobbiamo entrare nel senso delle parole: il contributo volontario, l'apprezzamento… non è comprare. Riconoscere le competenze dell'associazione è farla crescere. Per lei, si tratta di sentirla come una grandissima possibilità di crescere come genitori, maturare per poter interfacciarsi meglio e in modo più competente con le istituzioni. Si parla per il futuro: un riconoscimento della dignità lavorativa, un lavoro sul non attaccamento al denaro.
In questo momento "meravigliosamente drammatico" ci saranno dei cambiamenti. Ciò che esce dai suoi alunni quando li segue online in questo periodo è che per loro è importante: stare con i propri genitori, avere tempi diversi! Secondo Giulia è importante dare voce a queste osservazioni arrivate dai ragazzi. LA FAMIGLIA CHE RIPRENDE IN MANO LE REDINI. Molte cose non saranno più come prima. Ci potrebbero essere altri tipi di economia (Steiner, circolare,…) oppure no. Ma ci saranno CAMBIAMENTI. Dobbiamo essere pronti e lo siamo come genitori in istruzione parentale.

Isabella e il marito Andrea danno la loro opinione favorevole ad un contributo volontario per le serate. Per loro è importante creare consapevolezza tra i genitori, come avviene per esempio nelle serate a tema Indicazioni Ministeriali tenute da Giulia, nelle quali si parla del Curriculo e non più di programma.

Al termine degli interventi, il punto 2 è stato approvato.

3) **approvazione del resoconto attività 2019**
Sergio Ricorda che l'associazione LAIF si rende visibile attraverso il sito e la pagina Facebook. Precisa, che nel sito ci sono inoltre contributi di ragazzi anche giovanissimi ed è molto importante per l'associazione valorizzare questi lavori di grande originalità che hanno un valore intrinseco importante.

Da notare che il sito e la pagina Facebook sono tenuti in considerazione da istituzioni e giornalisti. Quest'anno Sergio ha potuto notare che l'associazione LAIF è diventata un riferimento per i giornalisti e viene spesso interpellato per delle interviste che riguardano l'istruzione parentale.
Sergio fa notare anche il rilievo dato a certe iniziative di LAIF, come l'incontro a Ponte Nelle Alpi in agosto. Inoltre, c'è stata una bella intervista nel giornale La Verità sul tema istruzione famigliare nella quale è stato intervistato anche Sergio per LAIF e anche Donna Moderna che l'ha contattato per un'intervista sull'unschooling/homeschooling.
Si può vedere così che la presenza di LAIF inizia ad avere rilievo. Stiamo facendo capolino ed è un passo abbastanza importante!

Sergio ricorda anche che prosegue la collaborazione con la casa Editrice Leone Verde per la rubrica Homeschooling e un lavoro di link incrociati per posizionarsi online.

Tutto ciò che viene fatto è un lavoro proficuo e lavoriamo sempre per migliorare.
Si prosegue per la diffusione della CULTURA DELL'HOMESCHOOLING per una crescita e una consapevolezza personale e anche più in generale. La percezione del fenomeno dell'istruzione famigliare è ancora molto condizionata dalla scarsa conoscenza. Proseguiamo con un intento acuto per divulgare informazioni e portare fuori dalla cerchia idee sulle nostre esperienze.

Sergio sottolinea che si auspica una maggior partecipazione dei soci, lavorando in modo volontario, per eventuali serate online e altre iniziative.

Sergio ricorda che ci sono anche molte altre iniziative ancora attive: mappatura, Namastè, Fondo di solidarietà (un segnale di vicinanza alle famiglie).
Un'ulteriore considerazione da parte del presidente rende evidente che sono state pensate e progettate molte cose, a volte così tante che si fa fatica starci dietro. L'associazione necessita veramente di un maggior coinvolgimento dei soci per un maggior aiuto!

Giulia fa una sua considerazione positiva vedendo che ci sono segnali di apprezzamento, che siamo seguiti sui social… Dice che sarà importante vedere cosa succederà in questa situazione particolare, se ci saranno cambiamenti nei confronti dell'istruzione parentale. L'associazione, i genitori si sono dati disponibili e forse questo porterà ad una richiesta di dialogo.
Giulia si augura che questa cosa accada, che ci sia una maggior consapevolezza che dietro a questa scelta dell'istruzione famigliare c'è molto altro! Forse qualcuno scoprirà i lati positivi e Giulia si augura che ci sia un aumento di famiglie che faranno questa scelta.

Tiziana espone la sua difficoltà a portare la nostra esperienza di homeschoolers anche ora che siamo disponibili ad aiutare le famiglie che si trovano a fare "scuola a distanza/online" in modo forzato vista l'emergenza. Secondo lei rimane come se parlassimo una lingua diversa.
Tiziana esprime le sue osservazioni nei confronti delle famiglie che non hanno scelto l'istruzione famigliare: sembra che i genitori siano in una specie di gabbia e il compito è arduo per spiegare che c'è altro. Forse sarà da parte degli insegnanti da metter in atto un cambiamento. Ci potrebbe essere una spinta a capire ciò che non va bene nel sistema scolastico. Adesso forse, i genitori hanno l'idea che l'istruzione famigliare sia la scuola portata a casa. Poter dare qualche spunto se qualcuno ha bisogno, per ampliare gli orizzonti e per

tenere la “rotta” può sicuramente creare un’ondata positiva per portare a conoscere meglio la realtà dell’homeschooling.

Alessandra interviene dicendo che molti pensano che sia difficile fare istruzione parentale e dovranno ancora scardinare molte idee per fare il salto. Pensando ad un futuro positivo, Alessandra riferisce di un’amica che vive in Colorado (USA) dove l’homeschooling è una scelta normale e puoi frequentare vari corsi a scuola (lingue…) se ne hai bisogno. C’è una collaborazione pacifica e produttiva con la scuola: una vera accoglienza della scuola nei confronti degli homeschoolers. E’ proprio bello vedere che c’è un’apertura e la possibilità di fruire dei servizi del sistema scolastico se interessati. Ci sono dunque già esempi virtuosi di collaborazione scuola/istruzione famigliare nel mondo.

Sergio conclude infine questo punto ricordando che nelle attività dell’associazione ci sono anche:
la presenza dei referenti di zona e le sedute del Consiglio che avvengono regolarmente.
Sottolinea nuovamente il valore del contributo dei ragazzi che tengono delle rubriche nel sito LAIF.
RIASSUMENDO: L’ASSOCIAZIONE GODE DI UNA VITALITA’ INTERESSANTE

Al termine dei vari interventi, il punto 3 viene approvato all’unanimità.

4) **approvazione della programmazione attività 2020**

Sergio parla della situazione attuale:
Quest’anno sarà molto particolare vista la situazione di emergenza dovuta al Coronavirus.
Gli obiettivi dell’associazione sono principalmente: ESSERE PIU’ VISIBILI E ASCOLTATI.

In questo momento c’è una crescita esponenziale dell’apprendimento “alternativo” che ora è una destrutturazione forzata, poi potrebbe diventare organica.
Attualmente c’è un campo di interesse, di dialogo e dobbiamo esserci.
Dobbiamo avere coscienza che noi, famiglie in istruzione famigliare, siamo portatori di esperienze che costituiscono un bagaglio.

Ci sono delle condizioni favorevoli per l’istruzione famigliare:
1. noi famiglie con esperienze
2. cambio di interesse che aumenta
3. problemi aperti: trovare soluzioni virtuose: essere accorti nel SEGNALARE LA NOSTRA PRESENZA IN QUANTO LAIF ed essere pronti

Si creerà una nuova normalità che prenderà tempi lunghi.
Non sarà possibile a breve organizzare incontri di persona, eventi…
Dovremo investire sui social e trovare nuovi “luoghi” da frequentare per divulgare la nostra esperienza.
Sergio sottolinea che dovremmo creare un nuovo programma di attività e trovare nuovi modi per comunicare.

Dobbiamo indirizzarci alla zona grigia: chi fa scuola, chi fa già homeschooling e in mezzo ci sono le persone in crisi che intravedono opportunità e rischi. Nell'instabilità ci sono le possibilità per farsi sentire.

Giulia interviene dicendo che ha notato che qualcosa si sta muovendo. C'è chi si rende conto che l'istruzione famigliare non è così male.

Sergio conferma che si tratta di un momento che offre grandi opportunità per far crescere il tema homeschooling.

Phoebe sottolinea che è importante rimanere umani e puntare a rafforzare la comunicazione. Questo terzo anno dell'associazione potrebbe essere quello della collaborazione con enti più grandi di noi. Il primo anno era stato dedicato a contattare le istituzioni, il secondo a divulgare che l'associazione può essere uno strumento utile per le famiglie.

Alessandra interviene con alcune considerazioni. Questo "Stop and start" cambierà comunque qualcosa. Probabilmente ad alcuni verrà anche un mezzo dubbio che non siamo così pazzi e che ci sono altri punti di vista. Vedono famiglie e figli contenti e si chiedono perché! Si fanno domande. Qualcuno può anche essere portato a capire questa scelta e vede che non si tratta di "portare la scuola a casa". Ben venga cercare di prendere il buono da questa situazione. "Meglio vivere una volta con i dubbi, piuttosto che con la certezza che invece per finire fa male".

Claudia conferma che i dubbi ci sono sempre in chi fa istruzione parentale. Ci chiediamo se facciamo abbastanza, ci accorgiamo che ci sono tante verità (nella storia…) e non una sola come lo spiegano nell'ambito scolastico. I dubbi ci sono e va bene così perché ci aprono al fatto che la verità potrebbe essere più di una.

Il punto 4 viene approvato

5) **approvazione del bilancio preventivo per il 2020**
Phoebe spiega che il bilancio preventivo è una bozza ed è flessibile.
Attualmente le spese annuali sono tutelate con quello che c'è in cassa.

Il bilancio preventivo al punto 5 viene approvato

6) approvazione quota associativa annuale

La proposta di mantenere la quota annuale a 20 Euro e viene accolta positivamente da tutti.

Phoebe propone un'ipotesi per il prossimo anno di diminuire la quota.

Tiziana dice che guardando altre associazioni, molti chiedono 25 Euro e mantenere almeno 20 Euro e non aumentare è un buon segno per le persone.

Il punto 6 è approvato.

7) **ratifica regolamento di rimborso spese**

Sergio spiega che si è cercato di venire incontro il più possibile alle persone che hanno avuto spese di rappresentanza per LAIF.
Il punto 7 è approvato.

Michela, Isabella e Andrea hanno lasciato la riunione un po' prima della chiusura.

8) **varie ed eventuali**

Morena chiede a Sergio se il Ministro dell'Istruzione ha risposto alla proposta di aiuto da parte di LAIF e il presidente risponde che non ha avuto nessun riscontro in merito.

Giulia interviene dicendo che probabilmente non risponderanno a LAIF perché hanno molti problemi. Il MIUR deve organizzare le prove Invalsi, le valutazioni, gli esami di maturità, quelli di terza media e degli homeschoolers. Giulia che lavora nell'ambito scolastico conferma che c'è molta incertezza e l'emergenza mette in crisi la valutazione. Tutto ciò porterà a farsi domande. Con la didattica online l'approccio è completamente diverso.

Sergio ribadisce un punto importante della riunione che è la necessità di reperire indirizzi di giornalisti.

Inoltre aggiunge che c'è un tema interessante che è emerso in questo periodo. L'ultimo decreto propone di dare 1000 Euro al mese alle famiglie per chi ha figli a casa.

Questo è il primo riconoscimento formale che l'istruzione nelle mura domestiche ha un costo. Hanno quantificato, certificato questa situazione. Prima l'istruzione famigliare era considerata un lusso, in questo modo invece hanno determinato che ha un valore economico (anche se non misurabile in realtà): c'è un risparmio per lo Stato, un costo per le famiglie.

Si tratta di un tema da tener presente e ragionarci in quanto associazione.

Sergio conclude dicendo che se si pensa alle spese che avrebbe lo Stato per mettere in condizione di salubrità tutte le scuole, sarebbe un buon punto a favore del sostegno all'istruzione parentale.

La riunione chiude alle ore 18.00